



Villa Lagarina, 25 agosto 2023



Alla Presidente del Consiglio Comunale di Villa Lagarina

Sig.ra Rosanna Baldo

Alla Sindaca del Comune di Villa Lagarina

Dott.ssa Julka Giordani

Oggetto: Interrogazione emergenza rifiuti abbandonati

Come noto a Villa Lagarina la raccolta dei rifiuti avviene dal 2016 secondo il sistema definito ed attivato dall'allora amministrazione Baroni che prevede la raccolta differenziata porta a porta per umido, carta, residuo e multimateriale.

Il progetto di riorganizzazione aveva inoltre previsto dei punti di raccolta pubblici ad hoc per le aree montane: in località Fratte, in località Capitel de Doera e in località Bellaria.

Infine due ulteriori isole ecologiche ad uso riservato e con accesso con tessera sanitaria, una accanto al C.R.M. a servizio degli esercizi commerciali del centro storico di Villa Lagarina e una a Castellano a servizio del bar e delle utenze delle seconde case del centro storico. In estate e durante le feste di Natale è inoltre prevista l'attivazione di un punto raccolta in località Nasupel.

Solamente il vetro continua ad essere raccolto con le apposite campane stradali.

Accanto a tutto questo opera il C.R.M. sovracomunale, aperto anche ai cittadini di Nogaredo, Pomarolo e Nomi.

Mentre la raccolta porta a porta pare funzionare con regolarità - anche se l'attuale amministrazione non ha mai reso noti ai cittadini i dati delle raccolte relativamente agli ultimi tre anni - da tempo si riscontrano situazioni di grave degrado ambientale e pregiudizio del decoro nei pressi del C.R.M. così come nei punti raccolta ad hoc sopra menzionati.

Infatti, le isole ecologiche riservate hanno i cancelli sempre aperti e quindi ognuno può entrare e depositare qualunque cosa: le foto allegate lo dimostrano senza bisogno di ulteriori commenti. Allo stesso modo le isole dell'area montana sono ridotte a deposito incontrollato di ogni sorta di rifiuto, ingombranti inclusi.

Chiunque può abbandonare rifiuti, anche pericolosi, in maniera incontrollata e allo stesso tempo c'è il rischio che animali rovistino nell'immondizia o che si formino colonie di topi. Se non bastasse, le aree in parola non vengono mai pulite e difatti al suolo sussistono residui vari, a cominciare dai vetri rotti.

L'amministrazione comunale, e la sindaca in particolare, non possono chiamarsi fuori, invocando la competenza in capo al gestore dell'appalto, in quanto avrebbe comunque il dovere di intervenire.

Infatti, in difetto dell'attivazione del gestore, la sindaca non può ignorare la circostanza ma bensì è chiamata ad attivare lo strumento del provvedimento contingibile e urgente come definito dall'articolo 62 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, che la obbliga ad adottare ordinanze "in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana".

Tutto quanto sopra considerato,

si interroga la Sindaca e l'Assessore competente in materia al fine di sapere:

1. Se non intenda intervenire con un'ordinanza contingibile e urgente per superare la situazione di grave incuria e degrado del territorio verificatasi nei pressi del C.R.M. sovracomunale e nelle altre aree di raccolta sul territorio comunale, adempiendo a quanto dettato dall'articolo 62 del Codice degli enti locali.
2. Come intende procedere l'amministrazione al fine di prevenire l'ulteriore abbandono dei rifiuti sul territorio comunale.
3. In che tempi l'amministrazione prevede di ripristinare i punti raccolta dedicati, collocati accanto al C.R.M. e di fronte al bar di Castellano, regolando l'accesso agli abilitati con la tessera sanitaria.
4. A che punto è il completamento del piano di videosorveglianza del territorio comunale e se e quando in tale ambito è prevista l'installazione di telecamere anche nelle aree più sensibili riguardo l'abbandono dei rifiuti (leggi C.R.M., isole ecologiche delle aree montane).
5. Se non ritenga doveroso (e con quali tempistiche) prevedere al più presto, anche con la collaborazione fattiva della Comunità di Valle, una nuova campagna di informazione ed educazione sulla raccolta differenziata, considerati strumenti fondamentali per mantenere alto il livello di attenzione nella cittadinanza.

Si richiede risposta scritta a termini di Regolamento.

I Consiglieri

Zandonai Enrica

Enrica Zandonai

Battisti Italo

Italo Battisti

Cont Jacopo

Jacopo Cont

Fumanelli Marco

Marco Fumanelli

Manica Gabriele

Gabriele Manica

Graziola Marika

Marika Graziola